

La Bottega di Ammā

Allo Scugnizzo Liberato un progetto di mutuo aiuto rivolto alle mamme.

CHI SIAMO – LA NOSTRA MISSION

Lo Scugnizzo Liberato è un Bene Comune del centro storico di Napoli, sito a Salita Pontecorvo 46. Il 29 settembre 2015 abbiamo riaperto i portoni dell'ex-carcere minorile Filangieri, liberandolo dal degrado e dalla speculazione dopo circa un ventennio di abbandono.

Siamo una comunità, siamo gli abitanti del quartiere Montesanto che si sono riappropriati di uno spazio abbandonato all'incuria, per deciderne l'utilizzo e le funzionalità, per farne un laboratorio di mutuo soccorso, gestito dalla collettività. Sperimentiamo nuove forme di socialità e produzione, che vedono la condivisione degli spazi e l'apertura al territorio come sfide e condizioni essenziali per la crescita collettiva.

Prima abbandonato, oggi lo Scugnizzo Liberato si è trasformato in una nuova piazza della città riempita di vita, di incontri, di bisogni, di desideri.

Organizziamo attività sociali insieme agli abitanti del nostro quartiere.

Veniamo in soccorso degli artigiani offrendo loro gratuitamente spazi all'interno dei quali ubicare le loro botteghe; in cambio chiediamo di essere parte attiva della nostra comunità e del "progetto Scugnizzo".

Facciamo sport soprattutto per insegnare ai più piccoli il valore dello stare insieme, la cura del corpo, la competizione sana.

Puntiamo alla cultura come strumento di crescita e arricchimento senza bisogno di monetizzare, ci impegniamo nel sociale con l'ottica di aiutare noi stessi e il prossimo ad emanciparsi.

Ospitiamo eventi che interessano tutta la città. Nella nostra struttura organizziamo concerti, laboratori, esposizioni e tanto altro ancora:

- ✓ Spazi di lavoro condiviso (restauro ligneo, vetrata artistica napoletana, oreficeria, ceramica, riciclo della plastica a fini artistici, barberia, mosaico, oggettistica ritrovata, serigrafia).
- ✓ Mensa sociale e guardaroba solidale.
- ✓ Coworking, biblioteca, archivio.
- ✓ Foresteria.
- ✓ Teatro (corsi di teatro, spettacoli, concerti, banda, corsi di musica, laboratorio di scambio e creazione artistica).
- ✓ Palestra (allenamenti liberi, corsi acrobatica aerea, fitness, dancehall, workshop, yoga, skateboard, calcetto per bambini).
- ✓ Aule (No frontiers social club, scuola d'italiano, meditazione buddista).

L'unicità dell'esperienza dello Scugnizzo sta nella combinazione sinergica di culture e generazioni diverse, che mettono in gioco la loro creatività e competenza, per re-immaginare lo spazio e ridefinirne le attività in base ai bisogni, guardando con particolare attenzione alle esigenze dei più piccoli e delle loro famiglie.

Liberare uno spazio per noi significa sperimentare modi di stare insieme anche tra persone diverse: così dimostriamo con la pratica che un altro mondo è possibile.

Il quartiere sul quale operiamo è una zona popolare del centro storico di Napoli abitato da famiglie di impiegati, lavoratori, percettori di reddito di cittadinanza e da comunità di migranti, caratterizzato da una marcata assenza di servizi sul territorio e particolarmente dalla mancanza di assistenza alle famiglie. È proprio da questa mancanza che siamo partiti: tra i nostri primi beneficiari infatti ci sono proprio le famiglie del quartiere. Ma proprio le famiglie del quartiere sono anche i sostenitori delle nostre attività. **Allo Scugnizzo Liberato il confine tra donatore e beneficiario è aperto: spesso chi viene aiutato non perde occasione, appena gli è possibile, di donare.** È proprio questa una peculiarità della nostra mission: non mero assistenzialismo ma un progetto in cui tutti possano fare la propria parte.

IL PROGETTO

Tra i nostri numerosi progetti scegliamo di presentarvi La Bottega di Amma, poiché crediamo che in questo periodo così complicato per tutti, sia necessario tenere in prima linea il valore del mutuo aiuto alle famiglie. Con questo progetto intendiamo dare vita ad uno sportello di raccolta e redistribuzione di beni per le famiglie ed in particolare per i bambini, con l'intento nel tempo di creare una rete di mutuo aiuto circolare, dove tutti contribuiscano ad alleggerire il disagio economico che in molti stiamo vivendo. Alleggerire la pressione dell'indigenza economica causata dalla situazione pandemica in cui viviamo, garantendo la raccolta continua di beni di largo consumo come pannolini ed omogeneizzati, è il nostro primo ed immediato obiettivo.

L'idea, che attualmente coinvolge 60 volontari, è nata e viene portata avanti grazie all'impegno quotidiano e volontario di Marta Giardinelli, Clotilde Ferrillo e Luca Giaccio

La Bottega di Amma è dunque un progetto di mutuo aiuto rivolto alla maternità: un luogo sicuro, presso lo Scugnizzo Liberato, dove raccontarsi, fare rete e sostenersi a vicenda attraverso l'attività di raccolta e distribuzione di beni per l'infanzia. Il meccanismo di mutuo aiuto, che abbiamo già attivato sul territorio e che necessita di essere potenziato e supportato, spinge le persone ad organizzarsi per collaborare reciprocamente, individuando le proprie necessità e le esigenze altrui.

Le attività si fondano su un concetto che va oltre l'assistenzialismo e mirano alla costruzione di una rete di reciproco sostegno e di comunicazione tra famiglie del quartiere, capace di rispondere ai bisogni concreti della popolazione, in un contesto generale di assenza di politiche pubbliche adeguate.

La comunità più ampia a cui ci rivolgiamo è quella srilankese, da qui la scelta del nome Amma (Mamma in srilankese)

Le risorse raccolte serviranno ad acquisire in maniera continuativa beni di prima necessità per l'infanzia e a terminare gli ultimi lavori di arredo e manutenzione dello spazio.

IMPATTI E VALORI DEL PROGETTO.

Il primo impatto di questo progetto è sicuramente quello sociale/economico. Il progetto incontra bisogni primari delle famiglie, che non potrebbero essere soddisfatti altrimenti; le attività mettono in connessione le persone con specifiche necessità e quelle che desiderano attivarsi e collaborare per migliorare la qualità della vita del quartiere. Questo valore di coesione sociale porta anche ad illuminare altri aspetti specifici (economici, di genere, personali) delle condizioni di infanzia, maternità e genitorialità, producendo consapevolezza rispetto alle suddette condizioni.

Il supporto alle famiglie si traduce in un alleggerimento delle spese familiari rispetto a quelle spese che corrispondono a bisogni primari: allattamento e alimentazione dei bambini, vestiti, pannolini, ecc. In questo senso l'impatto sulla vita economica delle famiglie è diretto e concreto, visto anche

che molti di questi bene hanno costi piuttosto elevati (tipo pannolini e latte in polvere).

Inoltre, in un contesto territoriale eterogeneo, le attività aiutano a familiarizzare con le differenze culturali tra le persone, producendo la conoscenza reciproca e quotidiana di famiglie di origini geograficamente e culturalmente diverse. La collaborazione aiuta a superare le diffidenze e smussa i pregiudizi sociali esistenti rispetto ai ruoli di genere all'interno della famiglia, in particolar modo quelli relativi ai ruoli dei genitori.

OBITTIVI STRATEGICI DEL PROGETTO:

- A. Contrasto alla povertà economica aggravata dalla crisi pandemica in corso.
- B. Creazione di una rete territoriale di mutuo aiuto genitoriale attraverso sportello di raccolta e redistribuzione di beni per l'infanzia
- C. Sostegno alle famiglie

OBIETTIVI OPERATIVI/ATTIVITÀ:

-  Manutenzione dello spazio (allestimento con stand e mensole)
-  Creazione bagno all'interno dello spazio
-  Riqualificazione spazio esterno (renderlo a misura di bambino)
-  Acquisto Asciugatrice
-  Acquisto materiale di uso quotidiano
-  Acquisto di pannolini/latte/omogeneizzati/cibo per l'infanzia
-  Spese trasporti

BENEFICIARI:

Beneficiari Diretti: bambini, la fascia che copriamo comprende dai 0 ai 12 anni, e le rispettive famiglie. Attualmente ben 105 nuclei familiari ci considerano punto di riferimento fondamentale

Beneficiari Indiretti: famiglie presenti sul territorio ma anche famiglie che ci raggiungono da luoghi più distanti come Miano, Marianella, Castelvolturmo.

Tra i beneficiari indiretti sicuramente ci sono anche le attività commerciali del quartiere: infatti ogni euro risparmiato, grazie alla Bottega di Amma, può essere investito per l'acquisto di altri beni e servizi

PARTNER:

Diversi sono i partner con cui si è instaurato un rapporto continuativo di aiuto e sostegno:

Nessuno Escluso, Associazione Primo Abbraccio, Counselor per l'allattamento al seno Notarloberti Stefania

Collaboratori coinvolti:

Negozi giocattoli Città del Sole

Farmacia Gesù e Maria

Salumeria Via San Mandato

Eurodiscount Corso Vittorio Emanuele

QUADRO ECONOMICO:

Voce di costo	Minima (euro)	Massima (euro)
Acquisto pannolini per un anno	1000	1200
Acquisto alimenti infanzia per un anno	2000	3000
Acquisto Asciugatrice	300	500
Scaldino	30	60
Sanitari bagno	150	200
manodopera	50	80
Spesa di uso quotidiano	10	30
Totale	540	6600

PIANO DI COMUNICAZIONE:

Premessa: il progetto attualmente è già conosciuto nel quartiere poiché già durante il primo lockdown abbiamo provveduto alla distribuzione di spese solidali, che ci ha permesso di entrare in contatto con le famiglie in difficoltà. Il tutto supportato da un naturale passaparola tre contatti privati per l'iniziale raccolta di beni

Sviluppo:

ideazione e distribuzione volantino informativo presso punti vendita dedicati, dove è possibile effettuare *la spesa solidale*

ideazione e distribuzione volantino informativo sullo Scugnizzo in generale e sulla Bottega di Amma in particolare, da distribuire in tutte le cassette postali del quartiere, affinché tutti i suoi abitanti possano conoscere sia il progetto – e magari sceglierlo di sostenerlo – sia le attività generali dello Scugnizzo

Creazione pagina facebook dedicata, oltre alla pagina facebook Scugnizzo che conta oltre 24.000 followers

PROPOSTE DI FUNDRAISING.

Sostenere con donazione continuativa La Bottega di Amma ci darà la possibilità di tenere attivo il progetto a lungo termine e di garantire sostegno costante alle famiglie che verranno a rifornirsi da noi. Siamo attivi da giugno 2020 e siamo già divenuti punto di riferimento di circa 105 nuclei familiari; ci aspettiamo, con il passar del tempo, di contarne molte altre.

Avere sempre in giacenza pannolini, omogeneizzati, ed altri beni di consumo sarà di rilevante importanza al fine di garantire un buon funzionamento dello sportello, senza interruzioni nel tempo.

Azioni di fundraising:

Implementazione del sito internet con la pagina “sostienici” per le donazioni on line.

Informazione e coinvolgimento delle persone attraverso il face to face, soprattutto con l’allestimento di banchetti informativi in occasione degli eventi e delle attività sportive allo Scugnizzo. Postazione all’interno dello spazio (banchetto) con distribuzione volantini ed informatori diretti (membri interni) che abbiano lo scopo di illustrare direttamente la mission, con possibilità di prendere donazione tramite RID bancario.

Un’azione door to door attraverso il volantinaggio sia nelle attività commerciali (farmacie, parafarmacie, alimentari, negozi di beni per l’infanzia) al fine di ricevere in donazione acquisti diretti dei beni, sia nelle cassette postali per una sensibilizzazione di ampio raggio.

Coinvolgimento delle personalità del mondo religioso (tra cui il parroco di Montesanto e il capo della comunità buddista) per diffondere il messaggio e magari organizzare insieme un evento charity

Organizzazione di un concerto *Live for Amma* (on line) con tutti i grandi artisti napoletani che già si sono esibiti allo Scugnizzo

Verifica in alcuni store per bambini (es OVS, H&M, ecc) sulla possibilità di ricevere in donazione le eccedenze, ovvero tutti quei vestiti che rimangono invenduti anche dopo il passaggio in outlet.

Benefici al donatore:

-  Scegliendo di sostenere in maniera continuativa La Bottega di Amma il sostenitore potrà godere di diversi benefici e servizi: per questo tipo di azione vorremmo instaurare un rapporto di collaborazione con le attività commerciali della città in modo da poter offrire sconti e vantaggi
-  Opportunità di stringere relazioni: il donatore sarà invitato ad ogni evento di apertura ed

inaugurazione di nuove attività legate al progetto

-  Riconoscimento Pubblico per l'impegno: il donatore riceverà una card che lo identifichi come Amico di Amma
-  Informazioni: il sostenitore riceverà una mail trimestrale con aggiornamenti sul progetto (obiettivi raggiunti/story telling/obiettivi futuri da raggiungere insieme)